



COMUNE DI ROCCASCALEGNA

CHIARIMENTI TRIBUTATO TARES

Roccascalegna, 12 dicembre 2013

Cari concittadini,

in questi giorni stanno arrivando nelle nostre case i modelli F24 per il pagamento della TARES, il nuovo tributo sui rifiuti, con scadenze 16 e 31 dicembre.

Come molti di voi hanno notato, l'ammontare del tributo registra aumenti – in alcuni casi anche piuttosto consistenti- rispetto alle somme richieste nelle scorse annualità per il medesimo servizio di smaltimento dei rifiuti.

Purtroppo l'applicazione di questa odiosa imposta per l'anno 2013 ci è stata ordinata dallo Stato e comporta un aumento generalizzato della pressione fiscale da un lato per effetto dell'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (che in questo Comune ammontano a circa € 200.000,00 annui), negli anni scorsi coperti dalla TARSU solo fino al 70-80%, dall'altro in ragione di una diversa ripartizione della tariffa, che, ponendo quale base di calcolo la superficie dei locali (abitazioni o locali commerciali/industriali/artigianali) aumenta considerevolmente per le utenze che producono, almeno potenzialmente, maggiori quantità di rifiuti, come le famiglie numerose e alcune tipologie di esercizi commerciali (bar, ristoranti, ortofrutta, etc.).

A ciò si aggiunga che il Comune di Roccascalegna ha dovuto richiedervi anche, **per conto dello Stato, il pagamento di ulteriori 30 centesimi al metro quadrato che sono da versare interamente allo Stato e, per conto della Provincia, il pagamento di una addizionale del 5% sulla tariffa comunale (peraltro fino allo scorso anno contenuta nell'1% circa), da versare interamente alla Provincia!**

Nel ristrettissimo margine di discrezionalità, che lo Stato ha lasciato al Comune nella determinazione delle aliquote, **abbiamo cercato, come Amministrazione, di contenere il più possibile gli aumenti per le fasce più deboli della popolazione e di premiare le utenze più virtuose, mantenendo la detrazione del 10% per chi effettua il compostaggio domestico.**

Mi rendo conto che gli aumenti, che si sono comunque registrati, sono particolarmente gravosi nell'attuale fase di recessione economica ed acuiscono ulteriormente le difficoltà in cui versano le famiglie e le imprese, ma a tanto siamo stati costretti dalle scelte dello Stato, che troppo tardi è tornato sui suoi passi!

Come certamente avrete appreso dagli organi di stampa, il Governo intende avviare una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale comunale, che nel 2014 dovrebbe portare alla sostituzione della TARES con altri sistemi impositivi.

Come Sindaco e come contribuente, mi auguro che tali nuovi sistemi siano meno penalizzanti per tutti; insieme agli altri Sindaci e rappresentanti delle Autonomie Locali faremo tutto il possibile per evitare che i Comuni siano relegati al ruolo di meri esattori, come purtroppo ad oggi è avvenuto, e possano così tornare alla funzione di amministrazione della comunità che è loro propria.



IL SINDACO

Avv. Domenico Giangiordano